



ASAI

AFRICA IN MOVIMENTO / AFRICA ON THE MOVE

MACERATA 17 -20/09/2014

**TITOLO: STATO E RELIGIONE : CRITICA POSTCOLONIALE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE DELLO STATO-NAZIONE
IN AFRICA SUBSAHARIANA**

AUTORE: A-EKUE-A FOLLY G., UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA (gada.ekue@gmail.com)

ABSTRACT: Conclusa *de jure* negli anni '60 con le indipendenze, la decolonizzazione dell'Africa ha dato origine a una nuova forma di statualità, kelseniana per certi versi e weberiana per altri, che si è man mano imposta quale unica entità geopolitica indispensabile per il mantenimento della pace a livello continentale. Di fatto, nonostante le numerose contestazioni delle frontiere coloniali, lo "Stato-nazione" africano, forte dalle risoluzioni di Addis-Abeba del 1963/64, si è consolidato presto, dal punto di vista giuridico e simbolico. Tuttavia, tale suo affermarsi non ha risolto né insabbiato alcuni problemi che originano da certe anomalie strutturali che quest'ultimo, nell'euforia delle indipendenze, non ha potuto affrontare.

Prendendo spunto dal fenomeno politico-religioso del "Bundu dia Kongo" della RDC, il proponente vuole analizzare in una logica postcoloniale quell'anomalia strutturale dello "Stato-nazione" africano che consiste nell'assenza di armonia tra l'antropologia politica dello Stato, i dati sociologici delle società africane e le religiosità endogene. Due questioni fondamentali verranno sollevate:

- Perché le *élite* al governo degli stati africani negli anni '60 non posero la problematica del pilastro spirituale attorno al quale costruire il progetto politico dei rispettivi "Stati-nazione"?
- Quali incidenze può avere oggi il riemergere delle correnti religiose endogene, che rivendicano una centralità nella definizione dei nuovi assetti sociopolitici, sull'evoluzione della vita politica dei paesi africani?

PROFILO ACCADEMICO

A-EKUE-A FOLLY G è dottorando in Storia dell'Africa presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Pavia. La sua ricerca si concentra in particolare sui rapporti afro-europei nell'era contemporanea. E' autore del libro "L'Africa nera deve unirsi" edito da Editori Internazionali Riuniti.